

LE OPERE ■ È INTERESSATA UN'AREA DI CIRCA 30MILA METRI QUADRATI

Scavi alle porte di Pieve per lo stoccaggio del gas

Il sindaco: «L'intervento servirà per il deposito di materiale funzionale al cantiere, come tubature e macchinari»

ANGELIKA RATZINGER

■ Non è l'ennesimo capannone che va ad arricchire la folta schiera di attività industriali e commerciali già presenti sul territorio del comune di Pieve Fissiraga. I lavori di scavo che da tempo interessano un'area di 30mila metri quadrati, in via Tavernelle, ben visibili dalla provinciale 235 (Lodi-Pavia), all'altezza della Viscolube, sono al servizio del maxi impianto di stoccaggio del gas, autorizzato ad Ital Gas Storage, nel territorio di Cornegliano Laudense. Sul terreno, affittato insieme a un capannone da una delle aziende subappaltatrici dello stoccaggio, è stata realizzata, nel giro di poche settimane, una semplice bordatura, a sua volta delimitata da una recinzione con nastro segnaletico: «La superficie non verrà cementata - precisa il sindaco di Pieve Stefano Guerciotti -. L'intervento servirà semplicemente a scopo contenitivo per il deposito di materiale funzionale al cantiere dello stoccaggio, potrebbe trattarsi di tubature del metanodotto o di macchinari che devono essere temporaneamente parcheggiati». La misura è provvisoria, il contratto scadrà con il termine delle operazioni, presumibilmente entro un paio di anni.

L'area rientrava in un piano di lottizzazione, dopo la trasformazione da destinazione agricola ad artigianale e commerciale: «Da almeno una decina di anni è tutto fermo - prosegue Guerciotti -. Le ipotesi di utilizzo erano state tra le più varie, compresa quella di creare un polo attrattivo in continuità con quello del Bennet, spostando il cinema o delineando uno spazio a vocazione commerciale, ma poi sono subentrati la crisi economica e soprattutto i cambiamenti della viabilità. La circolazione di mez-

degli acquirenti».

Ital Gas Storage rassicura: «Affittare aree limitrofe alla zona di cantiere è la prassi abituale nella gestione di grandi progetti come quello dello stoccaggio». Secondo la società è «un segnale concreto» dell'indotto creato a supporto dell'impianto che, in base a una stima fornita proprio dal concessionario, si aggira intorno al valore di 15 milioni di euro. I contratti già stipulati con le aziende del territorio per la realizzazione dello stoccaggio (in particolare fornitura di materiali edili) ammontano a 4,5 milioni di euro, ma le voci da aggiungere sono numerose, dalle guardiane ai subappalti per lavori civili, dalle prenotazioni di alberghi e ristoranti all'acquisto di carburante.



ITAL GAS STORAGE L'area interessata dai lavori a lato della provinciale 235

zi da e per Lodi passava prima direttamente davanti a quest'area, ma è stata deviata con la creazione della rotonda che da una parte immette i veicoli in via Tavernelle, dall'altra in Borgo San Giovanni. Questo ha contribuito a far decrescere l'interesse

